



ASSICURAZIONI GENERALI. VENEZIA

Società anonima fondata nel 1831

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale versato L. 3,937,500 — Fondi di garanzia oltre L. 122 milioni

N. 15.

Bollettino Mensile

MAGGIO 1894

Congresso degli Azionisti

Per il 10 corrente è convocata l'Assemblea Generale degli Azionisti nella quale verrà proposto di distribuire un dividendo di 300 franchi in oro.

Riservandoci di intrattenervi sul Bilancio nel prossimo, Bollettino facciamo frattanto seguire lo specchietto dello stato patrimoniale al 31 Dicembre 1893.

Fondi di garanzia

1. Capitale sociale	L. 11,812,500. —
2. Riserve utili	" 8,764,974.74
3. Riserva immobiliare	" 2,901,332.07
4. " danni pendenti	" 3,231,141.73
5. " premi Bilancio A	" 6,163,637.53
6. Fondo di compensazione Bilancio B	" 89,454,622.30
7. Dividendi agli assicurati Vita	" 1,399,299.14
	<hr/>
	L. 123,727,507.51

I fondi di garanzia

sono investiti come segue:

1. Possessi ed ipoteche	L. 19,681,336.64
2. Anticipazioni sopra polizze	" 8,796,399.66
3. Sovvenzione sopra effetti	" 81,384.58
4. Carte di Stato e Valori pubblici	" 77,512,604.67
5. Portafoglio	" 1,188,145.35
6. Conti correnti e debitori	" 2,732,219.59
7. Cassa e Banchieri	" 5,466,667.02
8. Obbligazioni degli Azionisti	" 8,268.750. —
	<hr/>
	L. 123,727,507.51

Risarcimento di danni prestati dalla Compagnia
ai propri assicurati durante l'anno 1893. . . L. 20,606,818.98
Somme precedentemente pagate . . . " 632,748,443.95

Quindi totale dei pagamanti per risarcimenti di danni dalla
fondazione della Compagnia L. 653,355,262.93



Capitali per assicurazioni sulla vita in corso al 31 Dicembre 1893	L. 366,317,837.39
Premi incendi da incassare negli anni avvenire	L. 66,149,522.05

La Compagnia ha acquistato a Vienna un palazzo sul Graben (via principale della città) per L. 1.575.000, ed a Praga per L. 1.080.000 una serie di case sulla piazza di S. Venceslao (la principale della città) per costruire un edificio ove sarà collocato quell'importante nostro ufficio, mentre la residua parte verrà affittata per uso di abitazioni.

Ramo Vita

M E S E	P R O D U Z I O N E				D A N N I
	P R O P O S T E A V A N Z A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		A N N U N C I A T I
	N.	Somma L.	N.	Somma L.	Somma L.
Aprile	665	4,626,795.59	594	4,199,732.59	378,561.55
Mesi precedenti	1830	12,290,340.43	1563	10,507,631.59	1,157,173.21
Totale	2495	16,917,136.02	2157	14,707,364.18	1,535,734.76

La Compagnia ha versato nello scorso mese altre Lire 300,000 di rendita dello stato in aumento della cauzione in base all'art. 145 del Codice di Commercio, e quindi con riferimento a quanto è pubblicato nel Bollettino del Marzo a. c. la cauzione ammonta ora a L. 13.495.400.

Ramo Disgrazie Accidentali

M E S E	D A N N I A N N U N C I A T I		
	SOPRA P O L I Z Z E I N D I V I D U A L I	SOPRA P O L I Z Z E C O L L E T T I V E	T O T A L E
Aprile	154	249	403
Mesi precedenti	409	592	1001
Totale	563	841	1404

Ci è gradito parteciparvi che, a modificazione di quanto fu stabilito per il **velocipedismo** con l'art. 19 delle norme premesse alle **tariffe** e alla classi-



ficazione dei rischi per l'assicurazione individuale, abbiamo deliberato che d'ora innanzi per l'uso della bicicletta di sicurezza (bassa) sieno da applicarsi i soprapremi stabiliti per l'uso del triciclo, e quindi **L. 0,10** ‰ per morte, **L. 0,15** ‰ per l'invalidità permanente e **L. 0,30** per ogni lira assicurata per l'invalidità temporaria. I soprapremi che finora furono applicati rimarranno in vigore soltanto per l'uso del biciclo alto, che è ora quello meno adoperato.

Confidiamo che questa nuova disposizione tornerà gradita ai nostri collaboratori, e che essa varrà a sviluppare maggiormente queste assicurazioni, ora che l'uso della bicicletta è così diffuso.

Ramo Incendi

Dei sinistri avvenuti sopra polizze della Compagnia notiamo i seguenti:

- Addi 27 Marzo a Giojatauro (Calabria) Stabile comunale e sottostanti negozi per L. 58.000.
 » 28 » » Messina, stabilimento catrame e colori Labella Giovanni per L. 7000.
 » 29 » » Piazza Armozia, (Caltanissetta) cartoleria Gravina Cav. Mauro per L. 12.000.
 » 30 » » Roma (suburbio) fienite Natalucci Giovanni per L. 6000.
 » » » » Roma id. fabbricato Guerrieri Gaspare per L. 9000.
 » 6 Aprile » Stagno Lombardo (Cremona) fabbricato Giovanni Guindani per L. 9500.
 » » » » Nenantola (Modena) fabbricato e foraggi Co. Manzoli Lodovico per L. 7300.
 » 10 » » S. Daniele (Cremona) stabile Pini Alessandro e Francesco per L. 18590.
 » 12 » » Busto Arsizio, stabile Lualdi Cav. Giuseppe per L. 7380.
 » 15 » » Monza, fabbrica guanti Fossati Pietro per L. 27600.
 » 14 » » Bologna, stalla e foraggi Sanguinetti avv. cav. Lazzaro per L. 6592.
 » » » » Lucca, vetraria Mencani Del Secco e Casentino per L. 17500.
 » 20 » » Bevilacqua (Verona) rusticale Scarabello Giov. e B. Pasquale L. 6400.

Incendi rilevanti: Ad Offenburg la fabbrica di spazzole di Schumacher — ad Auteil la filatura di cotone con un danno di fr. 400.000 — ad Uleaborg la fabbrica di pelli per oltre Marchi 260.000 — a Sagan la fabbrica mattoni — a Rostock la fabbrica di concimi artificiali — a Parchim la fabbrica mobili di B. Lieber — a Hof il molino di Seidl. — ad Aidussina la filatura di cotone con danno di circa L. 800.000 — ad Ivanov la filatura di cotone Wosnesseusky per 750.000 rubli — a Weitenhausern (Sassonia) l'apparecchiatura di tessuti.

Personale

L'Agenzia Principale di *Firenze* è attualmente retta in via provvisoria dall'Ispett. Amministrativo sig. Umberto Marsiglio.

A *Porto Empedocle* è cessato l'Agente speciale del Ramo Trasporti sig. Picone Francesco Carlo.

A *Sondrio* cessata la gestione interinale del sig. Cesare Barteraghi venne nominato Agente Principale il sig. Camillo Bosisio.

Cessò dalle sue funzioni di Ispettore speciale del Ramo Vita il sig. *Cefaratti Alfonso* ed abbandonò il servizio della Compagnia l'impiegato presso l'Agenzia Principale di *Firenze* sig. *Giachetti Giovanni*.



Società anonima di assicur.° a premio fisso contro la Grandine di Milano

Dal N. 8 del *Bollettino delle Assicurazioni* riproduciamo i seguenti cenni intorno a questa Società:

Sono appena quattro anni dacchè questa Società, creata sotto gli auspici delle *Assicurazioni Generali* di Venezia, ha vita, e già essa, forte con le sue garanzie morali e materiali, occupa uno dei posti più elevati frammesso agli istituti concorrenti.

Le buone basi fatte a questo istituto nazionale fino da quando nacque, mercè un forte capitale di garanzia ed uno statuto ben ponderato, sommamente pratico ed onesto; il forte contributo di collaborazione avuto dalle *Assicurazioni Generali* nell'intero corpo dei signori Agenti e di quello di abili Periti, tutti questi di indiscutibile ed esperimentata attività e pratica a trattare questi affari, ed a liquidarli con la scorta della maggior rettitudine e giustizia, contribuirono grandemente a procurare a questa Società l'attuale floridissima situazione ed a circondarla di quel credito, che non potrebbe desiderar maggiore.

Siccome fattori potenti del presente suo stato, non devonsi dimenticare nè il Consiglio d'amministrazione, nè la Direzione della Società. Questi motori principali del vitalissimo organismo sociale vollero che questo istituto avesse a procedere per la via di una razionale economia nelle spese di amministrazione e per quella della massima oculatezza e prudenza nell'accettazione dei rischi; e ben conoscendo quanta parte abbia nei risultati finali l'opera dei periti, vollero che questi fossero veramente scelti fra i più abili e stimati, affinchè non avvenga mai il caso che errori nelle valutazioni dei danni abbiano a produrre ingiuste perdite ed agli assicurati ed alla Società assicuratrice.

È meritevole di considerazione la cura che pone questo istituto a costituire le sue riserve.

Nonostante gli importanti utili avuti dai singoli esercizi, esso volle limitare i dividendi agli azionisti, non permettendo che oltrepassassero la percentuale del 10,00% sulle somme versate, fino a che il fondo di riserva non avesse raggiunto un capitale di due milioni.

È questa una saggia misura che vorremmo venisse adottata da tutti indistintamente gli istituti di assicurazione e che pur dovrebbe formar oggetto di considerazione per parte degli stessi assicurati.

Invece vediamo istituti con pochi anni di vita, i quali, punto curanti delle riserve, si danno alla caccia di sottoscrittori alle azioni, e cercano, per ottenere ciò, creare a queste un credito fittizio, mercè la distribuzione, siccome dividendo, di buona parte del modesto utile che accusano sulla gestione dell'annata; utile bene spesso molto discutibile.

La Società Anonima Grandine di Milano giustamente pensa che non sempre la dea Fortuna sorregge le istituzioni; che conviene anche tenersi pronti agli eventi non fortunati, ma anche molto disgraziati, i quali potrebbero anche trascinare le Società alla rovina; epperò essa cerca di rendersi sempre più forte, aggiungendo al suo capitale statutario di quattro milioni una riserva, la quale non si arresterà punto ai due milioni, ma andrà anche oltre, progressivamente, con gli utili avvenire.

Quando una Società si presenta al pubblico con sì buoni intendimenti, corazzata da così abbondanti garanzie morali e materiali che procede per la via delle economie ben ragionate e per quella della massima prudenza, il pubblico deve sempre più accrescere la sua fiducia in essa e deve anche esserle riconoscente.

L'Assemblea generale ordinaria de' suoi azionisti fu tenuta presso la sua sede a Milano il dì 11 scorso marzo. E' facile supporre la soddisfazione da questi provata nel constatare il progressivo e ben marcato sviluppo di questa Società.

—ooooo cccoo—
La Direzione Veneta

Venezia - Tip. Fondelli.

